

Italpol propone soluzioni ad hoc in materia di sicurezza

Giulio Gravina, Direttore Generale dell'azienda, ha nel cassetto, un pacchetto di soluzioni per il Kosovo

L'idea che ci sia una grossa evoluzione con una aumentata crescita di criminalità in Europa e nel mondo, pone in risalto, in modo sempre più evidente, la necessità di poter disporre di strutture in grado fronteggiare con professionalità ed opportuna preparazione un così complesso e delicato fenomeno.

Tale bisogno è sempre più emergente anche nel Kosovo e, a questo proposito abbiamo intervistato Giulio Gravina, Direttore Generale della Italpol Vigilanza, di Roma.

Quali sono le considerazioni professionali e strategiche in merito alle tematiche di sicurezza nel Kosovo?

La sicurezza delle infrastrutture è il cardine per difendersi dalle aggressioni esterne e la chiave delle soluzioni è data da tre fondamentali aspetti della prevenzione, in primo luogo la definizione delle giuste procedure, seguito dalla preparazione delle risorse umane ed infine l'utilizzo della tecnologia. La strategia è quella di porsi in un mercato estremamente competitivo e con sempre più stringenti requisiti normativi e regolamentari, aperto all'ambito comunitario, in posizione di preminenza per il livello qualitativo dei servizi offerti, attraverso un processo di costante miglioramento che tenga a riferimento le norme di standardizzazione internazionale generalmente riconosciute (ISO); il totale orientamento alla valorizzazione delle risorse umane quale capitale aziendale, sia in termini di costante formazione, sia in attività di verifica costante dei livelli di qualità; l'utilizzo consistente di tecnologie innovative sia per lo svolgimento dei servizi (compresa l'attività di manutenzione delle apparecchiature con i relativi processi di taratura certificata), sia per il supporto alle attività di governance della Stazione Appaltante (sistema di audit e report condiviso, accesso a piattaforme di verifica e contabilizzazione delle prestazioni; gestione delle emergenze, ecc.)

L'obiettivo è quello di affermarsi, nel rispetto dei requisiti della competitività europea e della legislazione nazionale sugli appalti pubblici, quale partner di riferimento, che consenta alla Committente di liberarsi della gestione operativa, valorizzando invece le proprie risorse interne nelle attività di controllo e di valutazione del servizio offerto, con drastica e misurabile riduzione dei costi medi e marginali.

Anche in Kosovo è particolarmente importante una oculata ed attenta strategia della sicurezza.

Italpol ritiene di poter esaminare in modo prospettico una presenza del proprio gruppo su quel territorio ?

Non escludo una nostra partecipazione attiva nel territorio del Kosovo, stiamo esaminando con molto interesse un piano di fattibilità.

Italpol in Italia si è adoperata per mettere a disposizione della propria utenza una vasta gamma di servizi attraverso un'unica organizzazione, dalla vigilanza, alle scorte speciali, dal trasporto e custodia valori alle bonifiche ambientali e alla realizzazione di impianti di sicurezza sino all'investigazione. Questo metodo consente all'utente l'evidente vantaggio di potersi rivolgere ad un unico interlocutore qualificato. La strategia del Gruppo Italpol è quella di consolidare la propria presenza su molte dislocazioni geografiche

Con quale tipo di attività potrebbe essere prevista una partecipazione in loco?

Attraverso una nostra Società nel settore della tecnologia, la *ItalpolSystem*, siamo in grado di valutare la sicurezza e realizzare, in supporto al presidio fisico, sistemi integrati per la gestione e la implementazione della stessa

Uno dei primi passi potrebbe essere quello di creare una unità distaccata in Kosovo che possa contribuire a supportare con la propria professionalità ed esperienza nel settore tecnologico, le Strutture locali che si interessano di Vigilanza.

Ritengo questa strada percorribile e sono certo che una nostra iniziativa in tal senso sarebbe ben vista, in termini di valore aggiunto, dalle autorità competenti.

Grazie al servizio offerto da Italpol, anche le aziende estere che sono presenti in Kosovo o che vogliono investire nel Paese, saranno stimolate nei loro investimenti, senza dover affrontare, tra le varie problematiche, anche il problema della sicurezza.

I numeri di Italpol

- *Oltre 1800 risorse operative*
- *Oltre 150 autoveicoli*
- *Molteplici Frequenze radio con 3 Centrali Operative, 14 Ponti Radio, 120 Ripetitori*
- *Oltre 4.000 apparati di allarme*
- *Oltre 200 Impianti complessi sulla Grande Utenza*
- *Centinaia di video sorveglianza integrata*